

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**DELTA 2000 - SOCIETA'
CONSORTILE A R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: Ostellato FE STRADA DEL
MEZZANO 10
Codice fiscale: 01358060380
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	30
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	37
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)	43

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Strada del Mezzano 10 OSTELLATO FE
Codice Fiscale	01358060380
Numero Rea	FE 150300
P.I.	01358060380
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	34.049
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	9.066	8.153
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	10.066	9.153
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	855.211	1.114.039
imposte anticipate	12.000	18.000
Totale crediti	867.211	1.132.039
IV - Disponibilità liquide	470.147	186.484
Totale attivo circolante (C)	1.337.358	1.318.523
D) Ratei e risconti	2.531	481
Totale attivo	1.349.955	1.362.206
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	10.200	9.888
V - Riserve statutarie	16.146	10.371
VI - Altre riserve	2	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.698	6.088
Totale patrimonio netto	233.046	226.346
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.473	113.031
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.436	1.022.829
Totale debiti	1.000.436	1.022.829
Totale passivo	1.349.955	1.362.206

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.982	25.738
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	925.936	1.270.692
altri	38	519
Totale altri ricavi e proventi	925.974	1.271.211
Totale valore della produzione	943.956	1.296.949
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.818	1.071
7) per servizi	557.696	950.006
8) per godimento di beni di terzi	14.902	9.813
9) per il personale		
a) salari e stipendi	206.611	209.503
b) oneri sociali	61.931	55.175
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.265	16.695
c) trattamento di fine rapporto	16.265	16.695
Totale costi per il personale	284.807	281.373
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.617	2.784
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.617	2.784
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.617	2.784
14) oneri diversi di gestione	29.837	6.781
Totale costi della produzione	899.677	1.251.828
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	44.279	45.121
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	17
Totale proventi diversi dai precedenti	30	17
Totale altri proventi finanziari	30	17
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.097	19.208
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.097	19.208
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.067)	(19.191)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.212	25.930
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.514	13.914
imposte differite e anticipate	6.000	5.928
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.514	19.842
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.698	6.088

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Periodo
Mobili e arredi	12%	9 anni in quote costanti
Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%	5 anni in quote costanti
Telefonia	20%	5 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.459	54.179	1.000	73.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.459	46.026		64.485
Valore di bilancio	-	8.153	1.000	9.153
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.530	-	3.530
Ammortamento dell'esercizio	-	2.671		2.671
Totale variazioni	-	859	-	859
Valore di fine esercizio				
Costo	-	57.709	1.000	58.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	48.643		48.643
Valore di bilancio	-	9.066	1.000	10.066

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Attrez.specifica industr.commer. e agric.	875	875	-	-	-	-	-
	Mobili e arredi	34.373	27.440	6.933	-	-	1.464	5.469
	Macchine d'ufficio elettroniche	17.532	17.012	520	-	-	520	-
	Telefonia mobile	1.399	699	700	3.530	-	633	3.597
Totale		54.179	46.026	8.153	3.530	-	2.617	9.066

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
Anticipi a fornitori terzi		-	140	-	-	-	140	140	-
Depositi cauzionali vari		-	2.750	-	-	-	2.750	2.750	-
Crediti vari v/terzi		-	828.383	-	-	-	828.383	828.383	-
Personale c /arrotondamenti		-	12	-	-	-	12	12	-
INPS c/assegni familiari		-	13	-	-	-	13	13	-
Erario c /liquidazione IVA		-	18.976	-	-	-	18.976	18.976	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR		-	29	-	-	-	29	29	-
Recupero somme erogate D.L.66 /2014		-	561	-	-	-	561	561	-
Ritenute subite su interessi attivi		-	8	-	-	-	8	8	-
Altre ritenute subite		-	8.612	-	-	4.272	4.340	4.340	-
Erario c/accounti IRES		-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/accounti IRAP		-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti per imposte anticipate		-	18.000	-	-	6.000	12.000	12.000	-
Arrotondamento		-					1-	1-	
Totale		-	877.484	-	-	10.272	867.211	867.211	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	200.000	-	-	200.000
Riserva legale	9.888	312	-	10.200
Riserve statutarie	10.371	5.775	-	16.146
Altre riserve	(1)	2	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	6.088	(6.088)	-	6.847
Totale	226.346	-	6.847	233.194

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	200.000	Capitale	B	200.000	-
Riserva legale	10.200	Utili	B	10.200	-
Riserve statutarie	16.146	Utili	A;B;	16.146	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	--	--	-	-	14.309
Totale	226.346			226.346	14.309
Quota non distribuibile				210.200	
Residua quota distribuibile				16.146	

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>					
Finanz.a medio/lungo termine bancari		500.000	500.000	-	-
Fatture da ricevere da fornitori terzi		20.535	28.114	7.579	37
Fornitori terzi Italia		7.963	24.786	16.823	211
Erario c/iten.su redd.lav.dipend.e ass.		8.440	8.571	131	2
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.		3.244	1.000	2.244-	69-
Erario c/imposte sost. TFR		66	-	66-	100-
Recupero DL 66/2014		188	-	188-	100-
Erario c/IRES		7.340	2.405	4.935-	67-
Erario c/IRAP		2.040	434	1.606-	79-
INPS dipendenti		10.669	11.064	395	4
INPS collaboratori		2.295	1.580	715-	31-
INAIL dipendenti/collaboratori		130	51	79-	61-
Debiti v/fondi previdenza complementare		12.369	12.581	212	2
Enti previdenziali e assistenziali vari		35	441	406	1.160
Enti previdenziali vari (dettaglio)		466	60	406-	87-
Anticipi da clienti terzi		332.653	-	332.653-	100-
Debiti v/amministratori		6.040	6.550	510	8
Debiti v/collaboratori		1.425	-	1.425-	100-
Debiti carte credito		377	-	377-	100-
Debiti diversi (dettaglio)		56.607	349.079	292.472	517
Personale c/retribuzioni		12.102	13.741	1.639	14
Personale c/arrotondamenti		-	12	12	-
Dipendenti c/retribuzioni differite		18.750	20.726	1.976	11
Debiti vs soci per capitale da rimbors.		5.593	19.241	13.648	244
Debiti vs soci per versamenti		13.502	-	13.502-	100-
Totale		1.022.829	1.000.436	22.393-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	24.361	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	5.847	
Saldo valori contabili IRAP	329.235	
Aliquota teorica (%)	3,90	
Imposta IRAP	12.840	
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	20.649	93.958
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	18.905	-
Totale imponibile	26.105	423.193
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	862	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	275.293	
Totale imponibile fiscale	244	139.900
Totale imposte correnti reddito imponibile	25.243	5.456
Detrazione	-	
Imposta netta	6.058	-
Aliquota effettiva (%)	24%	1,58

v.2.11.0

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Descrizione	Imponibile 31.12.2018	Crediti Imposte anticipate 31.12.2018	incrementi di imponibile	decrementi di imponibile	Imponibile 31.12.2019	Crediti Imposte anticipate 31.12.2019	Saldo imposte a conto economico
Imposte anticipate							
Interessi passivi ROL	75.000	18.000	-	25.000	50.000	12.000	6.0000
Totali Anticipate	75.000	18.000		25.000	50.000	12.000	6.0000

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	15.379

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	309.986

Sono presenti due fidejussioni in essere:

- euro 301.075 verso la società AGREA;
- euro 5.163,93 a garanzia del contratto sottoscritto con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'assistenza tecnica fornita da Delta 2000 a supporto della gestione del progetto Energy @school programma Interreg Central Europe CTE 2014/2020;
- euro 3.747,33 a garanzia del contratto con il Comune di Cervia.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che potrebbero incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'emergenza Coronavirus che sta interessando tutta l'Europa e, in particolare, il nostro Paese sta producendo significativi effetti negativi anche sul piano economico. Il rischio di una dura recessione indotta dalla necessità di isolare le persone anche bloccando tutte le attività, tra cui quella lavorativa, apre scenari economici recessivi i cui effetti al momento non sono valutabili.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota in eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualsiasi amministrazione e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto ricevuto:

CONTRIBUTI ESERCIZIO 2019

€ 925.936,29

Anno 2019

Contributo Misura 19 PAL PSR 2014/2020

227.036,23

Sottomisura 19.4.01 funzionamento anno 2019 154.831,59

Sottomisura 19.4.02 animazione anno 2019 32.759,18

Progetto a regia diretta Azioni informative (spese 2019) 5.550,00

Progetto a regia diretta P.O. 2019/2020 (spese 2019) 6.750,00

Progetto a regia diretta progettazione Piano Marketing 19.375,00

Azioni di supporto Misura 19.3.01 CAMMINI (costi 2019) 3.127,86

Azioni di supporto Misura 19.3.01 PAESAGGIO (costi 2019) 4.206,60

Azioni di supporto Misura 19.3.01 MAB (costi 2019) 436,00

Contributo FLAG FEAMP 2014/2020

265.517,98

funzionamento e animazione 1 SAL 2019 62.680,58

funzionamento e animazione 2 SAL 2019 40.840,75

funzionamento e animazione saldo nov-dic. 2019 52.066,88

Progetti a titolarità - quota 2019 106.929,77

<i>Azioni preparatorie progetto di cooperazione PESCA TURISMO</i>	1.600,00
<i>Azioni preparatorie progetto di cooperazione TARTA.TUR 2</i>	1.400,00
Contributo RURALGROWTH Interreg Europe 2014/2020	9.103,24
<i>Contributo 6 PPReport (ott.2018/sett. 2019) spese 2019</i>	8.868,58
<i>Spese ottobre/dicembre 2019 (staff PP+overheads)</i>	234,66
Contributo CULTURECOVERY Interreg CEurope 2014/2020	54.932,73
<i>Convalida 4 PPReport (gennaio/giugno 2019)</i>	26.865,94
<i>Spese 5 PPReport (luglio/dicembre 2019)</i>	23.416,79
<i>Spese 6 PPReport (x ft. da ricevere 2019: Soelia+relatore nov. 2019)</i>	4.650,00
Contributo INNOCULTOUR Italia-Croazia 2014/2020	128.601,32
<i>Contributo 3 PPReport (gennaio/giugno 2019)</i>	69.382,38
<i>Contributo FINAL PPReport (luglio/settembre 2019)</i>	59.218,94
Contributo EXCOVER Italia-Croazia 2014/2020	44.961,71
<i>contributo 1 PR (01.01-30.06.2019)</i>	20.013,78
<i>contributo 2 PR (01.07-31.12.2020)</i>	24.947,93
Contributo TOURISM4ALL Italia-Croazia 2014/2020	43.570,10
<i>contributo 1 PR (01.11.2018-30.06.2019) quota 2019</i>	12.387,73
<i>contributo 2 PR (01.07-31.12.2019)</i>	31.182,37
Contributo VALUE Italia-Croazia 2014/2020	49.796,98
<i>contributo 1 PR (01.01-30.06.2019)</i>	15.410,87
<i>contributo 2 PR (01.07-31.12.2020)</i>	34.386,11
Contributo Pslow 2019	1.000,00
<i>Comune di Argenta</i>	1.000,00
Contributo TANGRAM -ADRION	3.416,00
<i>Sp. Preparatorie</i>	3.416,00
Contributi Soci	98.000,00
<i>COMUNE DI ALFONSINE</i>	6.000,00
<i>COMUNE DI ARGENTA</i>	9.000,00
<i>COMUNE DI BAGNACAVALLO</i>	4.000,00
<i>COMUNE DI BERRA</i>	4.000,00
<i>COMUNE DI CERVIA</i>	9.000,00
<i>COMUNE DI CODIGORO</i>	6.000,00
<i>COMUNE DI COMACCHIO</i>	9.000,00
<i>COMUNE DI CONSELICE</i>	5.000,00
<i>COMUNE DI FISCAGLIA</i>	5.000,00
<i>COMUNE DI GORO</i>	5.000,00
<i>COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA</i>	4.000,00
<i>COMUNE DI LAGOSANTO</i>	5.000,00
<i>COMUNE DI MESOLA</i>	5.000,00
<i>COMUNE DI OSTELLATO</i>	5.000,00
<i>COMUNE DI PORTOMAGGIORE</i>	4.000,00

v.2.11.0

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

<i>COMUNE DI RAVENNA</i>	<i>10.000,00</i>
<i>COMUNE DI RUSSI/</i>	<i>3.000,00</i>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 350,00 alla riserva legale;
euro 6.348,34 a riserva statutaria.

v.2.11.0

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Marchesini, Presidente

Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

*Sede Legale Strada del Mezzano 10 - OSTELLATO FE
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA - C.F. e n. iscrizione 01358060380
Iscritta al R.E.A. di FERRARA al n. 150300
Capitale Sociale Euro 200.000,00 interamente versato
P.IVA n. 01358060380*

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 28/05/2020

L'anno 2020, il giorno 28 del mese di Maggio, alle ore 15:10, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci, che stante l'emergenza COVID-19, la riunione si svolgerà in modalità "videoconferenza", per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio della Società DELTA 2000 cons. a r.l. al 31.12.2019 e deliberazioni relative;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione sul governo societario e presa visione della relazione del Collegio Sindacale;
3. Rinnovo del Collegio Sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti in videoconferenza, attraverso l'applicazione Lifesize: il Signor Lorenzo Marchesini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, che assume la presidenza dell'Assemblea e constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata tramite posta elettronica certificata spedita con Prot. N. 576/2020/P in data 20 aprile 2020, che l'Assemblea si svolge in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, che sono presenti, oltre ad esso Presidente, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica: Maria Bolognesi - Consigliera; Loris Braga - Consigliere, Chiara Buscalferri - Consigliera, Mauro Conficoni - Consigliere delegato, che sono presenti i sindaci effettivi, dott. Gianni Berton, dott. Roberto Curci e geom. Giacomo Raisi; che sono presenti, in proprio o per delega, i seguenti soci, detentori del 79,50% (settantanovevirgolacinquantapercento) del capitale sociale:

N.	Socio	Importo detenuto	% Capitale Sociale
1	PROVINCIA DI FERRARA – Piero Fabiani, delegato	€ 35.444,19	17,72%
2	COMUNE DI BAGNACAVALLO – Caterina Corzani, delegata	€ 1.806,51	0,90%
3	COMUNE DI CERVIA – Massimo Cameliani - delegato	€ 7.169,34	3,58%
4	COMUNE DI CODIGORO – Sindaca Alice Zanardi	€ 14.102,02	7,05%
5	COMUNE DI COMACCHIO – Riccardo Patuelli, delegato	€ 18.983,75	9,49%
6	COMUNE DI GORO – Sindaco Diego Viviani	€ 453,00	0,23%
7	COMUNE DI MESOLA – Sindaco Gian Michele Padovani	€ 1.836,51	0,92%
8	COMUNE DI OSTELLATO – Andrea Zappaterra, delegato	€ 22.581,35	11,29%
9	COMUNE DI RAVENNA – Massimo Cameliani, delegato	€ 44.216,02	22,11%
10	COMUNE DI RIVA DEL PO – Paolo Manzoli, delegato	€ 2.645,51	1,32%
11	COMUNE DI RUSSI – Nevila Braho, delegata	€ 779,10	0,39%
12	COMUNE DI TRESIGNANA . Raffaele Cartocci, delegato	€ 2.645,51	1,32%
13	CCIAA Ravenna – Danilo Zoli, delegato	€ 1.947,89	0,97%
14	ENTE REGIONALE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO	€ 2.645,51	1,32%

	Presidente Diego Viviani		
15	CONFCOOPERATIVE RAVENNA-RIMINI – Massimo Gottifredi, delegato	€ 264,56	0,13%
16	CNA RAVENNA – Maurizio Gasperoni, delegato	€ 438,81	0,22%
17	COLDIRETTI FERRARA – Riccardo Casotti, delegato	€ 45,30	0,02%
18	LEGACOOP ROMAGNA – Domenico Zauli, delegato	€ 1.030,47	0,52%
	TOTALE	€ 159.035,35	79,50%

dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario la Sig.ra Paola Palmonari, la quale accetta.

Il Presidente saluta i presenti e apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e provvede a relazionare in merito alla gestione societaria ed alle attività svolte dalla società nel corso dell'esercizio 2019, con particolare riferimento alle attività realizzate in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale LEADER a valere sulla Misura 19 "Sostegno dello Sviluppo Locale" del PSR 2014/2020 della Regione Emilia-Romagna e della Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna a valere sul P.O. FEAMP 2014/2020. Il Presidente fornisce inoltre informazioni sulle attività svolte in attuazione dei progetti gestiti da DELTA 2000 sui programmi di cooperazione territoriale 2014-2020.

Ringrazia inoltre i soci pubblici che hanno versato il contributo per l'esercizio 2019, contribuendo al raggiungimento del risultato positivo di bilancio.

Cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Gianni Berton, che relaziona all'Assemblea in merito alle attività di verifica e controllo svolte dai Sindaci Revisori ed espone i contenuti della Relazione al Bilancio predisposta dall'Organo di controllo, fornendo esaustive informazioni e delucidazioni per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio.

I Soci approvano il bilancio dell'esercizio 2019, la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e sul Governo Societario e prendono atto della Relazione del Collegio Sindacale.

Successivamente il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno relativo alla nomina per il rinnovo del Collegio Sindacale e informa i presenti che il Sindaco Giacomo Raisi ha comunicato di non essere più disponibile alla carica. Pertanto propone la riconferma dei Sindaci effettivi Gianni Berton e Roberto Curci e propone la nomina di RIZZATI GLORIA (C.F.:RZZGLR60T69D548W) nata a Ferrara il 29.12.1960 ed ivi residente -- iscritta

dal 21.4.1995 al numero progressivo 49846 del Registro dei Revisori di cui all'art. 1 del Dlgs 27.1.1992 n.88, come risulta dal DM 12.4.1995 pubblicato nella G.U. supplemento n.31BIS del 21.4.1995, nonché la riconferma dei Sindaci supplenti.

L'Assemblea accetta la proposta del Presidente e nomina i tre sindaci effettivi: Gianni Bertonato a Ravenna il 27/05/1971, quale Presidente del Collegio Sindacale, Curci Roberto nato a Portomaggiore (FE) il 04/08/1980 e Rizzati Gloria nata a Ferrara il 29.12.1960. Vengono riconfermati quali sindaci supplenti: Rollo Paolo nato a Ferrara il 28/07/1960 e Chiesa Carla nata a Ferrara il 29/09/1969. Circa i compensi ritiene opportuno mantenere gli onorari in linea con gli importi del precedente mandato.

A questo punto il Presidente, in relazione al quarto argomento all'OdG, fa presente ai convenuti che la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'assegnazione delle risorse aggiuntive LEADER ai GAL emiliano-romagnoli, sulla base della premialità e al GAL DELTA 2000 risultano assegnate ulteriori risorse per l'importo di Euro 989.426,00, che sommate all'attuale dotazione di Euro 10.738.648,00, determinano un piano finanziario di complessivi Euro 11.728.074,00. Pertanto sulla base della consultazione effettuata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data odierna le seguente proposta di rimodulazione del piano finanziario LEADER, che tiene conto anche delle risorse aggiuntive:

PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO AGGIORNATO - modifica MAGGIO 2020

Codice	Descrizione	contributo pubblico (FEASR, STATO, RER)-	contributo pubblico (FEASR, STATO,	NOTA
19.2.01	Operazione 19.2.01- Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia	2.332.555,98	2.417.134,35	
19.2.01.01	16.4.01 Cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte	130.241,28	-	non attivata il bando regionale non ha avuto successo
19.2.01.02	6.4.01 Creazione di agriturismi e fattorie didattiche (creazione e/o qualificazione con nuovi servizi) e promozione servizi multifunzionali con la 16.2.01	71.041,61	71.041,61	
19.2.01.03	7.4.02 Strutture per i servizi pubblici	1.466.778,38	1.331.598,03	economie
19.2.01.04	4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	664.494,71	1.014.494,71	nuovo bando € 350.000,00
19.2.02	Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della SSIL	5.562.444,02	6.361.486,13	
19.2.02.01	01.A Azionidi indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus)	13.822,50	13.822,50	
	01.B Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)	786.177,50	1.000.000,00	nuovo bando € 700.000,00
19.2.02.02	0.2.A Realizzazione delle Porte del Delta - Land Mark	325.403,11	500.000,00	2° conv restyling torrette
	0.2.B.1 Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili (CONCORSO DI IDEE A REGIA DIRETTA) -	14.990,00	14.990,00	
	0.2.B.2 Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili (BANDO PER ENTI PUBBLICI) -	165.010,00	100.000,00	economie

19.2.02.03	0.3 Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali	1.441.583,97	1.389.108,49	economie	
19.2.02.05	0.5 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole	600.802,49	950.802,49	nuovo bando € 350.000,00	
19.2.02.06	0.6 Azione di innovazione sociale: integrazione tra agricoltura e inclusione sociale	150.000,00	150.000,00		
19.2.02.07	0.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico	260.000,00	260.000,00		
19.2.02.08	0.8.A Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito"	27.464,04	27.464,04		
	0.8.B Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo	320.000,00	358.533,20	incremento scorrimento graduatoria	
19.2.02.09	0.9 Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità	173.127,03	313.127,03	2 convenzione con ente parco	
19.2.02.10	10. Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio	149.354,68	149.354,68		
19.2.02.11	11. Investimenti a sostegno della cartellonistica e segnaletica coordinata	99.708,70	99.708,70		
19.2.02.12	12.B Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici	500.000,00	500.000,00		
19.2.02.13	13. Study visit, iniziative informative e progetti pilota a favore di operatori e cittadini	100.000,00	100.000,00		
19.2.02.14	14.A Operazione incoming Delta Po - progettazione piano MKTG	35.000,00	34.575,00		
	14.B Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL o Enti pubblici	250.000,00	250.000,00		
	14.B Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - privati	150.000,00	150.000,00		
19.3.01	Azioni di supporto per i progetti di cooperazione Leader	100.000,00	24.848,00	trasferimento alla 19.3.2	
19.3.02	Azioni di progetto di cooperazione Leader	941.598,00	1.016.750,00	incremento dalla 19.3.1	
19.4.01	Costi di esercizio lett d) Reg. 1303/2013 (18% della 19.2)	1.410.300,00	1.516.105,52	incremento	
19.4.02	Costi di animazione lett. E) Reg. UE 1303/2013 (5% della 19,2)	391.750,00	391.750,00		
TOTALE		10.738.648,00	11.728.074,00		

L'Assemblea dei Soci prende atto di quanto esposto ed approva la suddetta rimodulazione del Piano Finanziario LEADER.

Successivamente il Presidente informa i presenti in merito agli adempimenti previsti dall'art.21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le società partecipate, con particolare riferimento a:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI ANNUALITA' 2020-2021 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELTA 2000 soc. cons. a r.l. –
 Rif. D.Lgs 50/2016 e s.mm.ii - Legge di bilancio 2017 (L.11/12/2016 n.232) - Decreto MIT n.14

del 16/01/2018 pubblicato sulla G.U- n.57 del 9 marzo 2018),

PROGRAMMA TRIENNALE DI LAVORI ANNUALITA' 2020-2022 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELTA 2000 soc. cons. a r.l. – Rif. D.Lgs 50/2016 e s.mm.ii - Legge di bilancio 2017 (L.11/12/2016 n.232) - Decreto MIT n.14 del 16/01/2018 pubblicato sulla G.U- n.57 del 9 marzo 2018,

PREMESSO CHE:

l'art 21 del D.Lgs n. 50/2016 18 aprile 2016 e s.mm.ii prevede che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.(comma 1)
2. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.
3. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici di importo pari o superiore a € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.(comma 7)

TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell'art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/16, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, verrà definito quanto segue:

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

CONSIDERATO CHE il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui sopra è stato adottato in data 16 gennaio 2018 n. 14 pubblicato sulla GU del 9/03/2018 e che lo stesso ha approvato gli schemi di programmazione biennale degli acquisti e di forniture e servizi che devono essere compilati ed approvati;

PRESO ATTO che tale finalità potrà essere perseguita nei termini che seguono:

- introduzione della programmazione biennale per l'approvvigionamento di beni e servizi da realizzarsi a cura di DELTA 2000 soc. cons. a r.l., in qualità di società partecipata e Gruppo di Azione Locale che opera con fondi europei, e che opera come aggiudicatrice per l'acquisizione di beni e servizi presso operatori economici, per l'acquisto di una pluralità di beni da utilizzare per specifiche funzioni e/o per l'affidamento di servizi che presentino caratteristiche analoghe;
- rilevazione del potenziale fabbisogno di beni e servizi per il biennio oggetto di programmazione, avendo riguardo alla spesa sostenuta nel triennio precedente;
- individuazione dei beni e dei servizi oggetto dell'acquisizione;
- determinazione dell'importo dell'affidamento;
- applicazione dell'art. 21 del d. lgs. 50/2016.

VISTI i riscontri forniti dal Responsabile del procedimento, per quanto di propria competenza, per l'acquisizione di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 annui, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n.50/2016, che specificano per il biennio 2020-2021 DELTA 2000 non prevede spese di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 e che per il triennio non sono previste spese di alcun importo per lavori riferite al programma triennale di lavori;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato dal Decreto citato del 16 gennaio 2018 n. 14 pubblicato sulla GU del 9/03/2018, occorre predisporre il programma biennale e triennale sulla base dei seguenti allegati e procedere alla pubblicazione sulle piattaforme informatiche indicate nel Decreto stesso :

- 1.Allegato II – Scheda A: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2020/2021 - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - 2.Allegato II – Scheda B: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2020/2021 – Elenco degli acquisti del programma;
 - 3.Allegato II – Scheda C: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2020/2021 – Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;
- e di analoghi allegati riferiti al programma triennale di lavori.

I Soci, dopo breve discussione, interpellati nominativamente hanno votato all'unanimità e pertanto l'Assemblea

DELIBERA

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
- di approvare il Bilancio al 31/12/2019 e la Relazione sulla Gestione e sul Governo Societario, così come predisposti dall'Organo amministrativo e di destinare l'utile di esercizio come segue: Euro 350,00 al fondo di riserva legale ed il restante importo pari a Euro 6.348,34 alla Riserva Statutaria;
- di prendere atto della Relazione al Bilancio 2019 predisposta dal Collegio Sindacale;
- di approvare la nomina del Collegio Sindacale, così composto: Gianni Berton (C.F.:

BRTGNN71E27H199X) nato a Ravenna il 27/05/1971 ed ivi residente in Viale G. Da Verrazzano n. 60, quale Presidente del Collegio Sindacale, Curci Roberto (C.F.: CRCRRT80M04G916E) nato a Portomaggiore (FE) il 04/08/1980 e residente a Ferrara in Viale Belvedere n. 70 e Rizzati Gloria (C.F.:RZZGLR60T69D548W) nata a Ferrara il 29.12.1960 ed ivi residente in via Acquedotto n. 7, quali Sindaci effettivi. Vengono riconfermati quali sindaci supplenti: Rollo Paolo (C.F.: RLLPLA60L28D548R) nato a Ferrara il 28/07/1960 ed ivi residente in Via Fondo Banchetto n. 43 e Chiesa Carla (C.F.: CHSCRL69P69D548I) nata a Ferrara il 29/09/1969 e residente a Codigoro (FE) in Via XX Settembre n. 68; che rimarranno in carica per il triennio successivo, fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31/12/2022. Al Collegio Sindacale è affidata la revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010. I compensi per le attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, per ogni membro effettivo, sono così quantificati: per ogni membro effettivo:

- a) verifiche periodiche: € 1.200,00 (milleduecento) annui, per il Presidente maggiorazione 50%,
- b) verifiche sul bilancio: € 1.200,00 (milleduecento) annui, per il Presidente maggiorazione 50%,
- c) partecipazione CdA e Assemblea € 130,00 euro/seduta (onnicomprensivi).

Il compenso per l'attività di revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010 è quantificato in Euro 1.000,00 (mille) annui per ciascun componente effettivo;

- di prendere atto dell'assegnazione di risorse aggiuntive in attuazione della Misura 19 LEADER del PSR 2014/2020 Regione Emilia-Romagna e di approvare la seguente rimodulazione del Piano Finanziario:

Codice	Descrizione	contributo pubblico (FEASR, STATO, RER)-	contributo pubblico (FEASR, STATO, NOTA)		
19.2.01	Operazione 19.2.01- Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia	2.332.555,98	2.417.134,35		
19.2.01.01	16.4.01 Cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte	130.241,28	-	non attivata il bando regionale non ha avuto successo	
19.2.01.02	6.4.01 Creazione di agriturismi e fattorie didattiche (creazione e/o qualificazione con nuovi servizi) e promozione servizi multifunzionali con la 16.2.01	71.041,61	71.041,61		
19.2.01.03	7.4.02 Strutture per i servizi pubblici	1.466.778,38	1.331.598,03	economie	
19.2.01.04	4.1.01 Investimenti in aziende agricole in appoggio individuale e di sistema	664.494,71	1.014.494,71	nuovo bando € 350.000,00	
19.2.02	Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della SSSL	5.562.444,02	6.361.486,13		
19.2.02.01	01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus)	13.822,50	13.822,50		
	01.B Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)	786.177,50	1.000.000,00	nuovo bando € 700.000,00	
19.2.02.02	02.A Realizzazione delle Porte del Delta - Land Mark	325.403,11	500.000,00	2° conv restyling torrette	
	02.B.1 Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili (CONCORSO DI IDEE A REGIA DIRETTA) -	14.990,00	14.990,00		
	02.B.2 Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili (BANDO PER ENTI PUBBLICI) -	165.010,00	100.000,00	economie	

Codice	Descrizione	contributo pubblico (FEASR, STATO, RER)-	contributo pubblico (FEASR, STATO,	NOTA
19.2.02.03	0.3 Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali	1.441.583,97	1.389.108,49	economie
19.2.02.05	0.5 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole	600.802,49	950.802,49	nuovo bando € 350.000,00
19.2.02.06	0.6 Azione di innovazione sociale: integrazione tra agricoltura e inclusione sociale	150.000,00	150.000,00	
19.2.02.07	0.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico	260.000,00	260.000,00	
19.2.02.08	0.8.A Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito"	27.464,04	27.464,04	
	0.8.B Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo	320.000,00	358.533,20	incremento scorrimento graduatoria
19.2.02.09	0.9 Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità	173.127,03	313.127,03	2 convenzione con ente parco
19.2.02.10	10. Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio	149.354,68	149.354,68	
19.2.02.11	11. Investimenti a sostegno della cartellonistica e segnaletica coordinata	99.708,70	99.708,70	
19.2.02.12	12.B Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici	500.000,00	500.000,00	
19.2.02.13	13. Study visit, iniziative informative e progetti pilota a favore di operatori e cittadini	100.000,00	100.000,00	
19.2.02.14	14.A Operazione incoming Delta Po - progettazione piano MKTG	35.000,00	34.575,00	
	14.B Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL o Enti pubblici	250.000,00	250.000,00	
	14.B Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - privati	150.000,00	150.000,00	
19.3.01	Azioni di supporto per i progetti di cooperazione Leader	100.000,00	24.848,00	trasferimento alla 19.3.2
19.3.02	Azioni di progetto di cooperazione Leader	941.598,00	1.016.750,00	incremento dalla 19.3.1
19.4.01	Costi di esercizio lett d) Reg. 1303/2013 (18% della 19.2)	1.410.300,00	1.516.105,52	incremento
19.4.02	Costi di animazione lett. E) Reg. UE 1303/2013 (5% della 19,2)	391.750,00	391.750,00	
TOTALE		10.738.648,00	11.728.074,00	

- di prendere atto che per il programma biennale degli acquisti e forniture di servizi e per il programma triennale dei lavori non è prevista, rispettivamente, l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 e di lavori di importo superiore a € 100.000,00;
- di dare atto che ai sensi del comma 7 art.5 e del comma 4 art.7 del DM 14/2018, nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici e/o del programma biennale delle forniture e servizi, per assenza di lavori e/o di acquisti, “ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente” di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice” secondo le modalità di cui all’art. 5 comma 8, art.7 comma 4 DM 14/218, e come esplicitato nel

Manuale di Itaca – Osservatori regionali contratti pubblici aggiornato al 29 agosto 2018,

Par. 9.4 pag. 43, prevede:

(...) Nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di interventi o di acquisti di forniture e servizi che rispondono ai requisiti necessari alla loro inclusione, le stesse sono tenute a darne comunicazione al pari di un atto di programmazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29, comma 2, del codice.

Tale comunicazione sarà dunque possibile attraverso gli applicativi del Ministero delle Infrastrutture ed i sistemi informatizzati regionali che ne consentiranno la pubblicazione sul sito del MIT e sulla piattaforma Anac ai sensi del già citato comma 2, art.29, del codice (...).

- di dare atto di procedere quindi con gli obblighi di pubblicizzazione tramite la compilazione degli applicativi del MIT e piattaforma ANAC attraverso i sistemi informatizzati regionali, previo accreditamento presso i sistemi informatizzati regionali,
- di dare atto che i documenti di programmazione vengono recepiti in coerenza con la previsione di spesa di DELTA 2000 approvata con Delibera assembleare in data 21 novembre 2019,
- di dare atto che qualora si verifichino eventuali integrazioni al programma che si renderanno necessarie a seguito dell'approvazione di progetti finanziati con fondi europei che prevedano acquisizione di beni e servizi pari o superiore a € 40.000,00 o eventuali lavori che per requisiti necessitano di essere inclusi nel programma triennale di lavori, si provvederà all'aggiornamento del programma e agli adempimenti necessari all'aggiornamento e alla relativa pubblicizzazione, con riferimento alla normativa vigente.
- Le integrazioni al programma verranno approvate dal Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 in coincidenza dell'avvio delle procedure che eventualmente si rendessero necessarie per l'acquisizione di beni e servizi pari o superiori a € 40.000,00 o lavori pari o superiori all'importo di € 100.000,00, a seguito dell'approvazione di progetti finanziati con fondi europei, o di altri progetti che per requisiti necessitano dell'inserimento nel programma di acquisizione di beni o servizi o nel programma triennale di lavori.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, la presente assemblea è sciolta alle ore 16,30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Lorenzo Marchesini

Il Segretario
Paola Palmonari

Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquea della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede legale: Strada del Mezzano 10 OSTELLATO (FE)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01358060380
Iscritta al R.E.A. n. FE 150300
Capitale Sociale sottoscritto € 200.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01358060380

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.327.889	98,37 %	1.335.053	98,01 %	(7.164)	(0,54) %
Liquidità immediate	470.147	34,83 %	186.484	13,69 %	283.663	152,11 %
Disponibilità liquide	470.147	34,83 %	186.484	13,69 %	283.663	152,11 %
Liquidità differite	857.742	63,54 %	1.148.569	84,32 %	(290.827)	(25,32) %
Crediti verso soci			34.049	2,50 %	(34.049)	(100,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	855.211	63,35 %	1.114.039	81,78 %	(258.828)	(23,23) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate						

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio al 31/12/2019

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	2.531	0,19 %	481	0,04 %	2.050	426,20 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	22.066	1,63 %	27.153	1,99 %	(5.087)	(18,73) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	9.066	0,67 %	8.153	0,60 %	913	11,20 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0,07 %	1.000	0,07 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	12.000	0,89 %	18.000	1,32 %	(6.000)	(33,33) %
TOTALE IMPIEGHI	1.349.955	100,00 %	1.362.206	100,00 %	(12.251)	(0,90) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.116.909	82,74 %	1.135.860	83,38 %	(18.951)	(1,67) %
Passività correnti	1.000.436	74,11 %	1.022.829	75,09 %	(22.393)	(2,19) %
Debiti a breve termine	1.000.436	74,11 %	1.022.829	75,09 %	(22.393)	(2,19) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	116.473	8,63 %	113.031	8,30 %	3.442	3,05 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	116.473	8,63 %	113.031	8,30 %	3.442	3,05 %
CAPITALE PROPRIO	233.046	17,26 %	226.346	16,62 %	6.700	2,96 %
Capitale sociale	200.000	14,82 %	200.000	14,68 %		
Riserve	26.348	1,95 %	20.258	1,49 %	6.090	30,06 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	6.698	0,50 %	6.088	0,45 %	610	10,02 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	1.349.955	100,00 %	1.362.206	100,00 %	(12.251)	(0,90) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	2.315,18 %	2.472,92 %	(6,38) %

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio al 31/12/2019

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,79	5,02	(4,58) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	17,26 %	16,62 %	3,85 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	111,76 %	74,63 %	49,75 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	132,73 %	130,53 %	1,69 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	132,73 %	130,53 %	1,69 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio al 31/12/2019

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	943.955	100,00 %	1.296.949	100,00 %	(352.994)	(27,22) %
- Consumi di materie prime	9.818	1,04 %	1.071	0,08 %	8.747	816,71 %
- Spese generali	572.598	60,66 %	959.819	74,01 %	(387.221)	(40,34) %
VALORE AGGIUNTO	361.539	38,30 %	336.059	25,91 %	25.480	7,58 %
- Altri ricavi	925.973	98,10 %	1.271.211	98,02 %	(345.238)	(27,16) %
- Costo del personale	284.807	30,17 %	281.373	21,69 %	3.434	1,22 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(849.241)	(89,97) %	(1.216.525)	(93,80) %	367.284	30,19 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.617	0,28 %	2.784	0,21 %	(167)	(6,00) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(851.858)	(90,24) %	(1.219.309)	(94,01) %	367.451	30,14 %
+ Altri ricavi	925.973	98,10 %	1.271.211	98,02 %	(345.238)	(27,16) %
- Oneri diversi di gestione	29.837	3,16 %	6.781	0,52 %	23.056	340,01 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	44.278	4,69 %	45.121	3,48 %	(843)	(1,87) %
+ Proventi finanziari	30		17		13	76,47 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	44.308	4,69 %	45.138	3,48 %	(830)	(1,84) %
+ Oneri finanziari	(20.097)	(2,13) %	(19.208)	(1,48) %	(889)	(4,63) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	24.211	2,56 %	25.930	2,00 %	(1.719)	(6,63) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	24.211	2,56 %	25.930	2,00 %	(1.719)	(6,63) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	17.514	1,86 %	19.842	1,53 %	(2.328)	(11,73) %
REDDITO NETTO	6.697	0,71 %	6.088	0,47 %	609	10,00 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio al 31/12/2019

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,87 %	2,69 %	6,69 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(63,10) %	(89,51) %	29,51 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	246,24 %	175,31 %	40,46 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,28 %	3,31 %	(0,91) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	44.308,00	45.139,00	(1,84) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	44.309,00	45.138,00	(1,84) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area			

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio al 31/12/2019

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio al 31/12/2019

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Rischio di liquidità

I principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari. I fabbisogni di liquidità sono costantemente monitorati. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa o di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è periodicamente monitorato dalla funzione amministrativa.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi sul tasso di cambio in quanto il flusso dei ricavi e i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in euro.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione del gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Marchesini Presidente

Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquea della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede Legale: Strada Mezzano 10 - OSTELLATO (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01358060380

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300

Capitale Sociale sottoscritto Euro 200.000 interamente versato

Partita IVA: 01358060380

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019**

All'assemblea dei soci

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

Sezione A

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTE A.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Sezione B

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile per la prevenzione della corruzione nominato ai sensi della Legge 190/2012 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile in materia di trasparenza nominato ai sensi del D. Lgs 33/2013 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di impianto e di ampliamento iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto in bilancio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

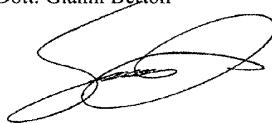
Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Ostellato, li 2/04/2020

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Gianni Berton



Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinqueies dalla Legge 340/2000, dichiara che
il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI
AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

MARZO 2020

Relazione sul Governo Societario

Premessa

La presente relazione sul governo societario è elaborata nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 e, in particolare, contiene:

- *il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);*
- *la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- *la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario (art.6, co.3 e 5).*

Relazione sul Governo Societario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 (documento del 25 marzo 2020)

La Società DELTA 2000 società consortile a r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla

Relazione sul Governo Societario

realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 26 marzo 2019. Non essendo mutate le dimensioni e la complessità dell'impresa della Società, detto Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato confermato con deliberazione del 25 marzo 2020 e rimane in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, qualora si renda necessario apportare aggiornamenti e implementazioni.

Di seguito si riporta il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Relazione sul Governo Societario

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendaleistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"), il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impegni e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale.

Relazione sul Governo Societario

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a monitorare periodicamente i rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma ed a redigere una relazione annuale con l'analisi formale degli stessi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]"

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]"

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]"

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]"

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Relazione sul Governo Societario

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 26 marzo 2019, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2019, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La società DELTA 2000 società consortile a r.l. costituita in data 29/05/1996, opera senza fini di lucro, prioritariamente, ma non esclusivamente, nel bacino del delta del Po - Emilia Romagna e nei territori delle provincie di Ferrara e di Ravenna, si inserisce nel quadro della evoluzione delle strategie comunitarie, nazionali e regionali, che prevedono la differenziazione delle politiche, stimolando anche la individuazione di appositi strumenti operativi di supporto in grado di svolgere funzioni di animazione, informazione, progettazione, assistenza tecnica e gestione degli interventi a livello locale.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. è una società partecipata al 96% dagli Enti Pubblici territoriali e per il restante 4% da soci privati: associazioni di categoria e imprese, che svolge attività di valorizzazione delle risorse ed economia del territorio, in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 – Gruppo di Azione Locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale partecipativo e dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508/2014 – FLAG gruppo di azione locale nel settore della pesca.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto prioritario della Società è il seguente:

Relazione sul Governo Societario

Soci	Valore nominale complessivo	%
PROVINCIA DI FERRARA	35.444,19	17,72%
PROVINCIA DI RAVENNA	11.371,11	5,69%
COMUNE DI ALFONSINE	11.275,45	5,64%
COMUNE DI ARGENTA	1.762,89	0,88%
COMUNE DI BAGNACAVALLO	1.806,51	0,90%
COMUNE RIVA DEL PO	2.645,51	1,32%
COMUNE DI CERVIA	7.169,34	3,58%
COMUNE DI CODIGORO	14.102,02	7,05%
COMUNE DI COMACCHIO	18.983,75	9,49%
COMUNE DI CONSELICE	1.806,51	0,90%
COMUNE DI COPPARO	2.645,51	1,32%
COMUNE DI FISCAGLIA	5.641,25	2,82%
COMUNE DI GORO	453,00	0,23%
COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	45,30	0,02%
COMUNE DI LAGOSANTO	90,60	0,05%
COMUNE DI MESOLA	1.836,51	0,92%
COMUNE DI OSTELLATO	22.581,35	11,29%
COMUNE DI PORTOMAGGIORE	90,60	0,05%
COMUNE DI RAVENNA	44.216,02	22,11%
COMUNE DI RUSSI	779,10	0,39%
COMUNE DI TRESIGNANA	2.645,51	1,32%
CCIAA DI FERRARA	529,10	0,26%
CCIAA DI RAVENNA	1.947,89	0,97%
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO	2.645,51	1,32%

Relazione sul Governo Societario

Associazione commercianti commercio turismo servizi	264,56	0,13%
Confcommercio Provincia di Ravenna	295,30	0,15%
Confcommercio Ravenna	45,30	0,02%
Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Cervia	264,56	0,13%
Ascom Lugo	45,30	0,02%
CE.S.COT. Ferrara Soc. coop.	521,80	0,26%
Confesercenti Ravenna	181,20	0,09%
F.A.P.A. Confartigianato Ravenna	181,20	0,09%
Unione coop Ravenna	264,56	0,13%
C.N.A. Ferrara	181,20	0,09%
C.N.A. - Ravenna	438,81	0,22%
C I A Ferrara	266,87	0,13%
C I A Ravenna	45,30	0,02%
Coldiretti Ferrara	45,30	0,02%
Coldiretti Ravenna	45,30	0,02%
LEGA Cooperative Ravenna Forlì'	1.030,47	0,52%
Unione Agricoltori di Ferrara	90,60	0,05%
Associazione agricoltori di Ravenna	45,30	0,02%
Unione Industriali di Ferrara	90,60	0,05%

Relazione sul Governo Societario

CESAC Società Cooperativa Agricola	45,30	0,02%
COMETHA Soc. Coop. p.a.	45,30	0,02%
CONSORZIO IL BAGNACAVALLO	45,30	0,02%
CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI	295,30	0,15%
CCC SOCIETA' COOPERATIVA		
COOP. AGRICOLA BRACCANTI MASSARI	45,30	0,02%
Società Cooperativa		
Coop Bagnini di Cervia M.Marittima Pinarella Tagliata	264,56	0,13%
COOP. GIACOMO BRODOLINI A.R.L.	226,50	0,11%
COOP. MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L.	45,30	0,02%
COOPERATIVA SPIAGGE RAVENNA SOC. COOP	45,30	0,02%
COOP. TERREMERSE S.C.R.L.	45,30	0,02%
COTER CONSORZIO DEL CIRCUITO TERMALE DELL' EMILIA ROMAGNA	90,60	0,05%
C.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SOC. COOP A.R.L.	45,30	0,02%
FRUTTAGEL S.C.P.A.	45,30	0,02%
IAS TOURIST DI BURATTI A. E VERRA M. S.N.C.	45,30	0,02%
IL PAPAVERO SOC. COOP. A.R.L.	45,30	0,02%
PARCO DELLA STANDIANA S.R.L.	181,20	0,09%
ROMAGNA VACANZE BY COALCE SOC. COOP. A.R.L.	45,30	0,02%
SERVIZI INTEGRATI GESTIONALI AMBIENTALI S.C.R.L.	45,30	0,02%
S I PRO	1.358,98	0,68%
S.TE.P.RA. SOC. CONS. MISTA A.R.L.	90,60	0,05%
ZAPPATERRA RAG. WILLIAM	45,30	0,02%
TOTALE CAPITALE SOCIALE		200.000,00
		100%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 14/12/2017 e rimarrà in carica per un triennio, decorrente dalla data di nomina:

Presidente Lorenzo Marchesini
Consigliere delegato Mauro Conficoni

Relazione sul Governo Societario

Consiglieri: Maria Bolognesi
Loris Braga
Chiara Buscalferrri

Si rappresenta che, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in tema di governance, la Società ha adeguato il numero dei suoi componenti ad un massimo di 5, così come previsto dall'art. 11 del suddetto Decreto Legislativo.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 04/05/2017 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Presidente Gianni Berton
Sindaci effettivi: Roberto Curci
Giacomo Raisi

Sindaci Supplenti: Carla Chiesa
Paolo Rollo

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 sarà contestualmente chiamata alla nomina dei componenti dell'organo di controllo per il successivo triennio 2020/2022.

5. IL PERSONALE.

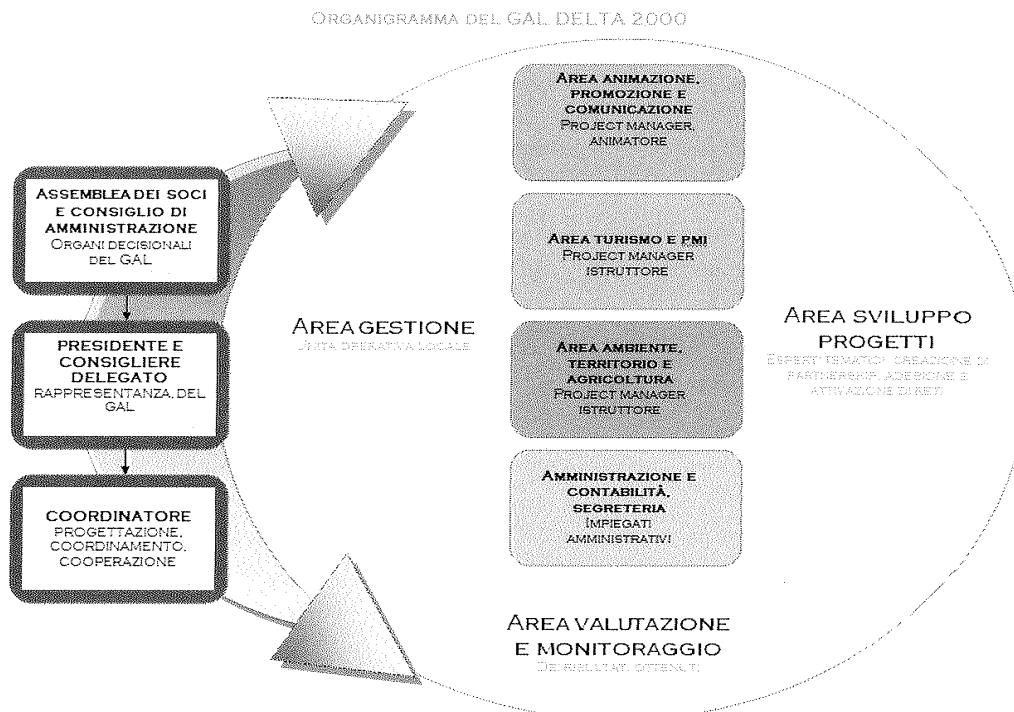
La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è la seguente:

CCNL COMMERCIO E TERZIARIO

Livello Funzionale	Descrizione Qualifica	N. dipendenti	Nominativo
Q	Quadri	1	Angela Nazzaruolo
1	Impiegati direttivi	0	
2	Impiegati di concetto	1	Paola Palmonari
			Marzia Cavazzini
3	Impiegati di concetto	4	Lidia Conti
			Chiara Longhi
			Chiara Occhi*
	TOTALE	6	

Totale: n. 5 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 dipendente* a tempo determinato 2018/2020

Relazione sul Governo Societario



6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico e la Società, per la sua attività tipica e prevalente di Gruppo di Azione Locale, opera su programmazioni pluriennali dei fondi europei, la Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Relazione sul Governo Societario

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

L'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento all'esercizio corrente ed ai due precedenti esercizi della Società coprendo pertanto un intero triennio.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	Anno corrente n (2019)	Anno n-1 (2018)	Anno n-2 (2017)
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	327.453	312.224	257.986
Margine di struttura	222.980	217.193	172.894
Indici			
Indice di liquidità	132,73%	130,53%	141,17%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2.315,18%	2.472,92%	1.548,39%
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	76.695	54.167	87.811
Risultato operativo (EBIT)	44.279	45.121	25.857
Indici			
Return on Equity (ROE)	2,87%	2,69%	2,75%
Return on Investment (ROI)	3,28%	3,27%	2,79%
Return on sales (ROS)	4,69%	3,48%	5,40%
Altri indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	69,92%	95,17%	52,03%
Rapporto oneri finanziari su MOL	26,20%	35,46%	15,03%

L'Organo amministrativo ha stabilito delle soglie di attenzione dei suddetti indici al fine di intraprendere le più adeguate misure di gestione nel caso in cui i risultati superassero dette soglie. Si precisa che i contributi in conto esercizio pari a euro 925.936 nell'anno 2019 sono stati riclassificati come ricavi caratteristici nella voce ricavi delle vendite e prestazioni.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dall'analisi predisposta per individuare il futuro della Società e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire, emergono i seguenti risultati:

- adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione, la capacità della Società di affrontare eventuali periodi di stress utilizzando le risorse proprie,

Relazione sul Governo Societario

- efficienza, ossia la capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica, senza considerare la parte straordinaria.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Relazione sul Governo Societario

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato un regolamento generale interno che norma anche l'acquisto di beni e servizi ed il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, nonché il conflitto d'interesse e le procedure di attuazione della SSLL per il Delta emiliano-romagnolo a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" PSR Regione Emilia-Romagna 2014-2020	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: - l'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, deputato a vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del MOG e delle procedure ivi richiamate	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

La Società inoltre, ai sensi della vigente normativa, si è dotata dei presidi specialistici/interni di seguito riportati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Presidi adottati
D.Lgs. 81/2008	Salute e sicurezza sul lavoro	"Datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008
L 190/2012	Prevenzione della corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione
D.Lgs. 33/2013	Trasparenza e integrità	Responsabile della Trasparenza
	Fiscale	Responsabile degli adempimenti fiscali

Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che
il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.